

Denuncia dopo anni di abusi: il compagno è in carcere

Date : 22 luglio 2019

Cinghiate in faccia e abusi sessuali di ogni genere durati per anni in uno dei luoghi più che si rivelano spesso tra i più pericolosi per le donne, cioè le pareti domestiche.

È qui che secondo gli inquirenti avvenivano le violenze, nella casa della coppia di **Fagnano Olona: lui 35 anni pregiudicato di origine nordafricana e regolare sul territorio nazionale**, lei della stessa età. Una differenza di genere che l'uomo faceva pesare con la violenza attraverso "reiterate condotte maltrattanti sfociate in plurimi episodi di violenza sessuale" nei confronti della compagna convivente che però dopo anni di abusi, ha provato la forza ed il coraggio di denunciare quanto subito.

Il provvedimento è stato emesso dal **Giudice per le indagini preliminari** del Tribunale di Busto Arsizio su richiesta della locale Procura della repubblica, che ha accolto integralmente gli esiti dell'attività d'indagine e gli accertamenti svolti dai militari della stazione di Fagnano Olona.

Particolarmente gravi alcune delle condotte dell'indagato realizzate colpendo la donna con pugni al corpo e al volto, utilizzando una cintura per colpirla, coprendole la bocca con le mani per impedirle di urlare, trascinandola per casa tirandole i capelli e minacciandola ripetutamente di morte.

In un'occasione, nei pressi della caserma NATO di Solbiate Olona, i militari avevano sorpreso l'indagato mentre stava litigando violentemente con la compagna a bordo dell'auto, ma l'uomo, accortosi dell'arrivo dei Carabinieri, aveva scaraventato la donna fuori dal veicolo e si era dato alla fuga.

L'arrestato è stato tradotto presso la casa circondariale di Busto Arsizio a disposizione dell'autorità giudiziaria.